

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00255044
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	leone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Osimo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	38
MISP - Profondità	104

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il leone è raffigurato accovacciato a mò di sfinge, con la bocca aperta, la criniera molto stilizzata a piccoli ciuffi, il ventre astrattamente reso con scanalature parallele. Tra le zampe anteriori è acciambellato un serpente che solleva la testa per mordere il leone sul collo. Sul dorso della figura poggia la colonna marmorea a tortiglione.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Si tratta di uno dei quattro leoni che sostenevano l'ambone, era smontato. Esso era originariamente collocato prima dell'apertura dell'ingresso orientale della chiesa, voluta dal vescovo T. Fiorenzi (1588-1591) - presso l'altare maggiore, cioè nell'attuale navata destra, vicino all'ingresso. Fu quindi sistemato, come ricorda il Compagnoni, nella navata centrale a destra dell'altare maggiore. Di qui venne di nuovo fatto spostare, dal card. G. Soglia (1839-1856), quando fece eseguire i lavori di risistemazione della scala centrale. L'ambone fu allora posto nel Battistero, a ridosso dell'ingresso principale. Fu fatto riportare in duomo dal vescovo M. Leopardi (1926-1944), dove venne rimontato di fronte ai due ingressi laterali. Nel 1956 ricevette la sistemazione attuale: dell'ambone si vedono solo i quattro leoni e le relative colonne - le parti rimanenti sono conservate nei depositi della cattedrale - che sono sistemati nella navata centrale, a sinistra della scala che conduce al presbiterio. Dei quattro leoni due mostrano caratteri di maggiore atrattezza - quello qui preso in esame, fortemente stilizzato, è unodi questi - mentre gli altri rivelano accenti di un più forte naturalismo. L'ambone fu attribuito a Giorgio da Como, ma un'indicazione più generica che il richiamo ad un ignoto scultore dell'Italia centro settentrionale del XIII secolo sembra possibile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 114105-H

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Serra L.

BIBD - Anno di edizione

1929

BIBH - Sigla per citazione

70000055

BIBN - V., pp., nn.

pp. 248-249

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Filippini C.

FUR - Funzionario responsabile

Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Andreani M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Andreani M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI